

Codice A1604C

D.D. 31 ottobre 2024, n. 838

Concessioni di grande idroelettrico Comune di Pieve Vergonte - impianto di Megolo (VB00378) e Comune di Ceppo Morelli - impianto di Ceppo Morelli (VB00379). Trasferimento utenza dal Concessionario Hydrochem Italia s.r.l. al Concessionario Altair Chemical srl.



ATTO DD 838/A1604C/2024

DEL 31/10/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1604C - Tutela e uso sostenibile delle acque

OGGETTO: Concessioni di grande idroelettrico Comune di Pieve Vergonte - impianto di Megolo (VB00378) e Comune di Ceppo Morelli - impianto di Ceppo Morelli (VB00379). Trasferimento utenza dal Concessionario Hydrochem Italia s.r.l. al Concessionario Altair Chemical srl.

Premesso che:

l'articolo 12, comma 1 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 (Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica) prevede che, alla scadenza delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche e nei casi di decadenza o rinuncia, le opere di cui all'articolo 25, primo comma, del testo unico di cui al regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, passano, senza compenso, in proprietà delle Regioni, in stato di regolare funzionamento; il sopra citato articolo 12, al comma 1 ter, demanda alle Regioni la disciplina delle modalità e delle procedure di assegnazione delle Concessioni di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico, nel rispetto dell'ordinamento dell'Unione europea e dagli accordi internazionali, nonché dei principi fondamentali dell'ordinamento statale e delle disposizioni di cui al suddetto articolo; la Regione Piemonte ha dato attuazione a quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni con la legge regionale 29 ottobre 2020, n. 26 (Assegnazione delle grandi derivazioni ad uso idroelettrico), modificata con legge regionale n. 11 del 27 luglio 2022, con la quale sono disciplinate le modalità e le procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico; ai sensi dell'art. 55, comma 1, lett. g-bis) della legge regionale 44/2000, sono di competenza della Regione le funzioni amministrative relative alla *"assegnazione delle grandi derivazioni ad uso energetico di cui all'articolo 12 del d.lgs. 79/1999, in esito all'istruttoria della Città metropolitana o della Provincia competente"*;

la Società *Hydrochem Italia s.r.l.* è titolare sia della Concessione di grande idroelettrico dal fiume Toce in Comune di Pieve Vergonte - impianto di Megolo (VB00378) in scadenza al 2/03/2028, sia della Concessione di grande idroelettrico dal torrente Anza in Comune di Ceppo Morelli - impianto di Ceppo Morelli (VB00379), in scadenza al 21/12/2032. Entrambi gli impianti sono di autoproduzione di energia elettrica al servizio dello stabilimento di Pieve Vergonte.

Preso atto che la Società *Hydrochem Italia s.r.l.* ha comunicato, con nota del 28/04/2024, che la società Hydrochem Italia srl ha fuso per incorporazione Altair Chimica Spa dal 01/01/24 e che la ragione sociale è cambiata in Altair Chemical srl.

Dato atto che, il Settore "Tutela e Uso Sostenibile delle Acque" con nota, prot. N 83608 del 6/5/2024, ha comunicato alla Società Altair Chemical srl il corretto procedimento da seguire, ai sensi dell'art. 31 del Regolamento regionale 10/R/2003 e s.m.i., per regolarizzare il trasferimento di utenza.

Preso atto, altresì, che la Società Altair Chemical srl, ha inoltrato, in data 7/05/2024, una specifica dichiarazione. Nella stessa viene riportato che non vi è stato alcun trasferimento di utenza sulle concessioni di grande idroelettrico in Comune di Pieve Vergonte - impianto di Megolo (VB00378) e in Comune di Ceppo Morelli - impianto di Ceppo Morelli (VB00379), essendo rimasto inalterato il soggetto concessionario, Società *Hydrochem Italia s.r.l.*, con la nuova ragione sociale *Altair Chemical srl*.

Visto l'atto repertorio n. 68982 raccolta n. 35701 del 27/11/2023, a rogito Notaio dott. Fabio AUTERI, allegato alla domanda di cui sopra, dal quale risulta che società Hydrochem Italia srl ha fuso per incorporazione Altair Chimica Spa dal 01/01/24, e che la ragione sociale è cambiata in Altair Chemical srl, a partire dal 1/01/2024.

Dato atto che il Settore "Tutela e Uso Sostenibile delle Acque" ha chiesto, con nota prot. n. 90200 del 15/5/2024, alla Provincia di Verbania di trasmettere gli esiti dell'istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 55, comma 1, lett. g-bis) della legge regionale 44/2000, in relazione alla richiesta di volturazione delle concessioni di grande derivazione idroelettrica VB00378 e VB00379, con particolare riguardo agli esiti delle verifiche relative agli adempimenti di legge in materia di comunicazioni e informazioni antimafia, al fine di consentire al Settore stesso di formalizzare il provvedimento di modifica della titolarità della Concessione.

Tenuto conto che la Provincia di Verbania, con nota prot. n. PR_PIUTG-ingresso_0045353_20240904, ha provveduto all'inserimento dei soggetti sottoposti al controllo, nella banca dati Nazionale antimafia, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., e con nota, prot. n. 19398 del 8/10/24, ha comunicato a questa Amministrazione che *"nei successivi trenta giorni di cui all'art. 92 comma 2 del medesimo D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., non è pervenuto l'esito della verifica"*.

Considerato che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 31 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R, il pagamento del deposito cauzionale intestato al nuovo concessionario non è effettuato quando trattasi, come nel caso in oggetto, di fusione e/o incorporazione.

Ritenuto di poter provvedere al trasferimento delle utenze in argomento, ai sensi dell'art. 31 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. del 17 ottobre 2016, n. 1-4046, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- l'articolo 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- l'articolo 12, comma 1 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 (Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica);

- la legge 07/08/1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. la legge regionale n. 26 del 29 ottobre 2020 "Assegnazione delle grandi derivazioni ad uso idroelettrico", modificata con legge regionale n. 11 del 27 luglio 2022, di attuazione di quanto previsto dall'art. 12 del D.lgs. n. 79 del 16 marzo 1999;
- l'articolo 56 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;
- il Regolamento regionale del 29 luglio 2003, n. 10/R "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica" e s.m.i.;
- il DPGR 06/12/2004 n. 15/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)." e s.m.i. l'articolo 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale;
- l'articolo 7, comma 1, lettera a) del Provvedimento organizzativo allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 10 - 9336 del 1 agosto 2008;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 11 giugno 2012, n. 31-4009 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".;

determina

- Di riconoscere alla Società Altair Chemical srl (C.F. e P.IVA 09921480159 - Sede legale Volterra (PI) Via Delle Moie Vecchie 13, cap 56048 - frazione Saline), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la titolarità della Concessione di grande derivazione ad uso energetico dal fiume Toce in Comune di Pieve Vergonte - impianto di Megolo (VB00378), in scadenza al 2/03/2028, e la titolarità della Concessione di grande derivazione ad uso energetico dal torrente Anza in Comune di Ceppo Morelli - impianto di Ceppo Morelli (VB00379), in scadenza al 21/12/2032.
- Di stabilire che la Concessione di grande derivazione ad uso energetico dal fiume Toce in Comune di Pieve Vergonte - impianto di Megolo (VB00378), e la Concessione di grande derivazione ad uso energetico dal torrente Anza in Comune di Ceppo Morelli - impianto di Ceppo Morelli (VB00379) restano vincolate agli obblighi ed alle condizioni previste dai rispettivi titoli in base ai quali sono esercite le derivazioni e dalla normativa vigente.
- Di dare atto che, ai sensi dell'art. 31, comma 6 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., l'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti risulta a carico del nuovo concessionario.
- Di accordare le concessioni in argomento subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno, ed anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definita dalla legge.
- Di stabilire che il concessionario ha l'obbligo dell'automatico adeguamento delle modalità e dei valori di prelievo e/o rilascio qualora sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dall'Autorità di Bacino del Fiume Po, ai fini del raggiungimento o mantenimento degli obiettivi previsti dai piani di tutela/gestione per il corpo idrico influenzato dalla derivazione, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

- Di dare atto che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 31 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R, il pagamento del deposito cauzionale intestato al nuovo concessionario non è effettuato quando trattasi, come nel caso in oggetto, di fusione e/o incorporazione.
- Di trasmettere il presente provvedimento alla Società Altair Chemical srl nonché, in copia, alla Provincia di Verbania.
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 2/2010, nonché ai sensi dell'articolo 40 del Decreto legislativo n. 33/2013, nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRIGENTE (A1604C - Tutela e uso sostenibile delle acque)
Firmato digitalmente da Paolo Mancin